



European Committee
of the Regions

Le politiche europee di contrasto ai cambiamenti climatici

Ruolo e attività del Comitato europeo delle Regioni



Alessandra Antonini

Le politiche europee di contrasto ai cambiamenti climatici

INTRODUZIONE AL COMITATO DELLE REGIONI

Il Comitato delle Regioni rappresenta in Europa la voce istituzionale di città e regioni

→ Trovare la «porta di ingresso» all'Europa per città e regioni

UNA PANORAMICA DEL GREEN DEAL IN EUROPA

Il Green Deal è la nuova strategia di crescita dell'Unione Europea, volta a rendere l'Europa climaticamente neutra entro il 2050

→ Comprendere gli obiettivi EU per aumentare l'assorbimento dei fondi

GREEN DEAL ED ENTI LOCALI

Città e regioni hanno un ruolo cruciale da giocare nell'implementazione del Green Deal

→ L'Europa riconosce il ruolo degli enti locali e li aiuta

IL COMITATO DELLE REGIONI E IL GREEN DEAL

Il CdR ha una strategia articolata per supportare la formalizzazione legislativa e l'implementazione del Green Deal.

→ Il CdR come primo interlocutore per gli Enti Locali

Green Deal
Going Local





European Committee
of the Regions

INTRODUZIONE AL COMITATO DELLE REGIONI

Green Deal
Going Local



European Committee
of the Regions

Cos'è il Comitato delle Regioni?

IL COMITATO DELLE REGIONI

- Un'istituzione europea con funzione consultiva
- Assemblea politica degli eletti locali e regionali d'Europa
- Funzione di fornire pareri alle altre Istituzioni su legislazione e iniziative in merito alle necessità degli enti locali e regionali

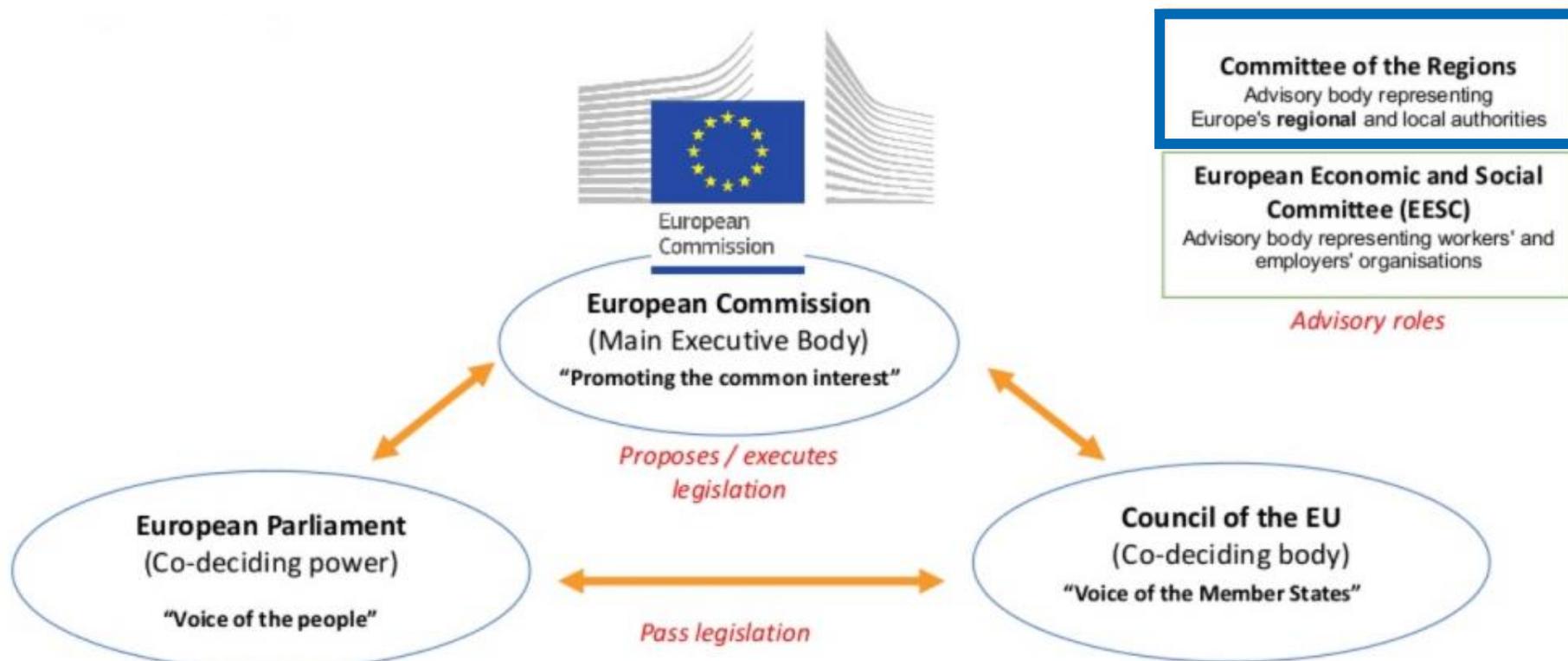
L'Italia è rappresentata da una [delegazione](#) di politici appartenenti alle diverse scale di governo (città, province e regioni), ai diversi schieramenti politici e provenienti dalle diverse zone d'Italia.

 <https://cor.europa.eu/en>

Green Deal
Going Local



Il ruolo del CdR nel processo legislativo



Green Deal
Going Local



La Delegazione Italiana al CdR

Tutti i **48 membri italiani del CdR** sono rappresentanti di regioni o enti locali e sono titolari di un mandato elettorale o sono politicamente responsabili dinanzi ad un'assemblea eletta.

Nelle sue attività, la delegazione italiana è assistita da rappresentanti della Conferenza delle regioni e delle province autonome, dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), della Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome e dell'Unione delle province d'Italia (UPI).

Questi, insieme con il coordinatore nazionale, costituiscono la segreteria della delegazione stessa.



Presidente della Delegazione



Alberto CIRIO

☎ +39 011 4321660

✉ presidenza@regione.piemonte.it

Piazza Castello, 165

📍 10122 Torino
Italia

Coordinatore della Delegazione

Coordinators



Marco A. FUSARO

☎ +32 495 192303

✉ marco.fusaro@cor.europa.eu

Green Deal
Going Local



Il lavoro delle Commissioni del CdR

L'attività legislativa del Comitato europeo delle regioni copre un'ampia gamma di settori riguardanti gli enti locali e regionali e viene svolta da sei commissioni tematiche.

In seno alle commissioni, i [membri](#) del CdR elaborano [pareri](#) sulle proposte e le iniziative legislative dell'UE e discutono altre questioni pertinenti al lavoro di oltre un milione di rappresentanti politici locali in Europa.



CIVEX

Governance
Cittadinanza
Affari esteri e
istituzionali

COTER

Coesione e MFF
Trasporti,
Sviluppo territoriale e
urbano
Cooperazione
transfrontaliera

ECON

Politica economica ed
industrial
Mercato interno,
tassazione e
commercio
SDGs

ENVE

Ambiente
Energia
Clima
Politiche dello spazio
Green Deal

NAT

Sviluppo rurale
Salute
Agricoltura, silvicoltura
pesca
Protezione civile
Protezione consumatori
Turismo

SEDEC

Politiche sociali
Educazione
Innovazione e ricerca
Impiego e protezione
sociale

Green Deal
Going Local





European Committee
of the Regions

PANORAMICA DEL GREEN DEAL IN EUROPA

Green Deal
Going Local



European Committee
of the Regions

Abbiamo bisogno di politiche di contrasto ai cambiamenti climatici?



Senza un'azione sui cambiamenti climatici, nel corso della vita dei nostri figli l'UE sarà testimone di:



Inquinamento

▲ **400 000** morti premature all'anno a causa dell'inquinamento atmosferico.

Fonte: Agenzia europea dell'ambiente, Air quality in Europe (Qualità dell'aria in Europa) - relazione 2019



Caldo e siccità

▲ **90 000** decessi all'anno a causa delle ondate di caldo

▲ **660 000** ulteriori domande di asilo all'anno nell'UE, se la temperatura aumenterà di 5 °C

▲ **16 %** delle specie a rischio di estinzione se la temperatura aumenterà di 4,3 °C



Acqua e inondazioni

▲ **40 %** in meno di acqua disponibile nelle regioni dell'Europa meridionale

▲ **Mezzo milione** di persone esposte alle inondazioni fluviali ogni anno

▲ **2,2 milioni** di persone esposte alle inondazioni costiere ogni anno

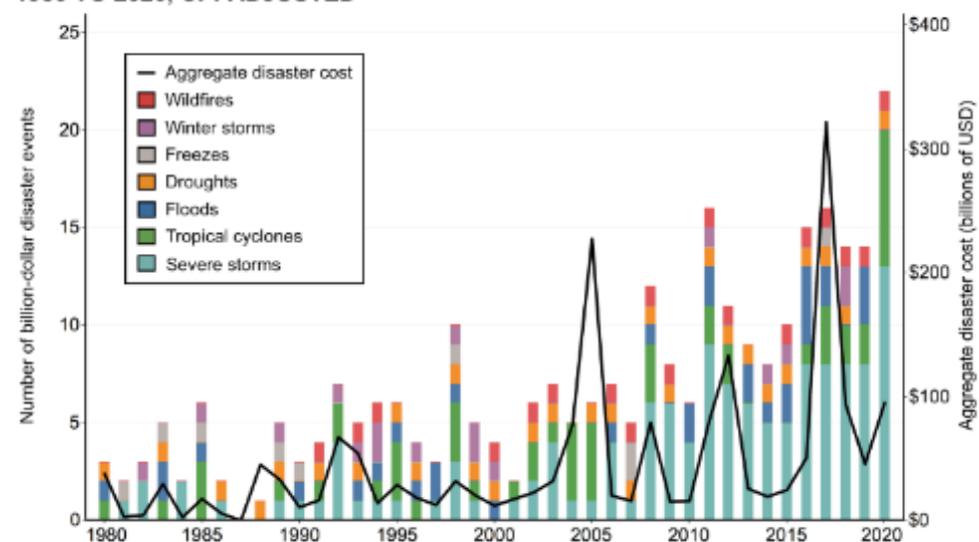
Fonte: Centro comune di ricerca PESETA IV, in corso di stampa



Possiamo permetterci di combattere i cambiamenti climatici?

Nell'UE le perdite economiche imputabili a eventi meteorologici estremi superano già, in media, i **12 miliardi di € l'anno**.

**WEATHER AND CLIMATE DISASTERS EXCEEDING \$1 BILLION IN COSTS
1980 TO 2020, CPI-ADJUSTED**



Source: NOAA National Centers for Environmental Information, U.S. Billion-Dollar Weather and Climate Disasters (2020) EconoFact econofact.org

(Fonte: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/qanda_21_664)

La frequenza e la gravità degli eventi climatici e meteorologici estremi sono in aumento: vanno da incendi boschivi e ondate di calore senza precedenti a siccità devastanti; dagli uragani che funestano le regioni periferiche dell'UE alle foreste decimate come mai prima, etc..

Le carenze idriche nell'UE, ad esempio, hanno colpito attività economiche molto diverse tra loro: l'agricoltura, l'acquacoltura, il turismo, il raffreddamento delle centrali elettriche e il trasporto merci sui fiumi.



Economia

▲ **190 miliardi di euro di perdite annue** previste in caso di aumento di 3 °C della temperatura media mondiale

Fonte: Ciscar et al., 2014: Climate Impacts in Europe, Centro comune di ricerca della Commissione progetto PESETA II

▲ A livello mondiale, il numero di **persone che rischiano** di dover abbandonare le loro case a causa delle inondazioni fluviali potrebbe salire a **50 milioni** all'anno

Fonte: Internal Displacement Monitoring Centre (Centro di monitoraggio dello sfollamento interno), Assessing the impacts of climate change on flood displacement risk, 2019

▲ I cambiamenti climatici potrebbero causare un aumento del **20 %** dei prezzi alimentari nel 2050

Fonte: COACCH, The economic cost of climate change in Europe, 2018

▲ I costi economici della mortalità dovuta al caldo potrebbero ammontare a più di **40 miliardi di euro** all'anno

Una lunga storia

1968

Il Club di Roma

1984

Commissione mondiale per
l'ambiente e lo sviluppo
(Commissione Brundtland)

1972

Pubblicazione di “I limiti della crescita” (Roma
Club-MIT)
Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente
umano

1987

Pubblicazione di “Il nostro futuro commune”

1992

Vertice sulla Terra di Rio (dichiarazione
sull'ambiente e lo sviluppo e
pubblicazione dell'Agenda 21
— Creazione dell'UNFCCC)

2015

Agenda 2030 e OSS
Accordo di Parigi dell'UNFCCC

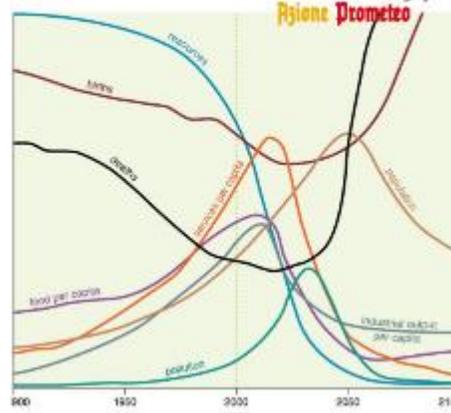
2012

Rio de Janeiro
UNCSD, Rio + 20

2002

Vertice mondiale sullo sviluppo
sostenibile di Johannesburg

“I limiti dello sviluppo”
Lo studio del M.I.T. del 1972



Green Deal
Going Local

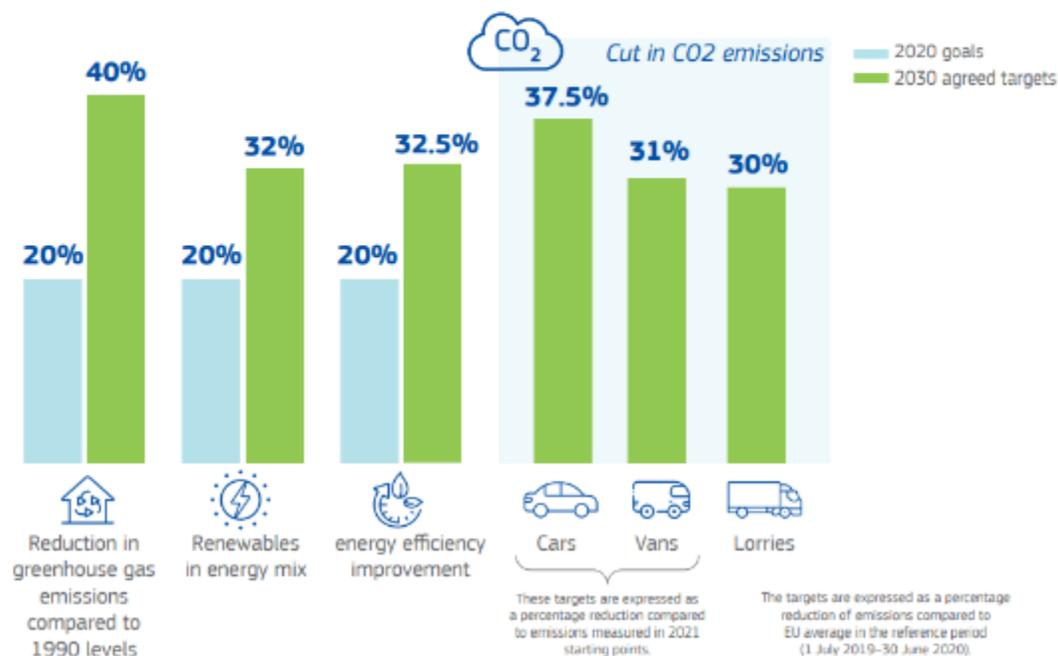


European Committee
of the Regions

Il quadro europeo prima del Green Deal

The EU is a **global leader** in the fight against climate change.

Targets to fulfill EU's commitments under the Paris Agreement



PACCHETTO CLIMA & ENERGIA 2020 (2007-09)

- Riduzione del 20 % delle emissioni di gas a effetto serra
- 20 % del fabbisogno energetico ricavato da fonti rinnovabili
- Miglioramento del 20 % dell'efficienza energetica.

PACCHETTO CLIMA & ENERGIA 2030 (2013-14)

- Riduzione di almeno il 40 % delle emissioni di gas a effetto serra
- Una quota almeno del 32 % di energia rinnovabile
- Un miglioramento almeno del 32,5 % dell'efficienza energetica

STRATEGIA A LUNGO TERMINE PER IL 2050

Green Deal
Going Local



Perché il Green Deal ?

Le proporzioni della sfida climatica e l'urgenza di invertire la rotta richiedono un approccio integrato: la soglia dei 2° non è sufficiente.

La politica per il clima non può più essere settoriale.

SERVE UN'AZIONE INTEGRATA, TRASVERSALE E COERENTE SU TUTTE LE POLITICHE



Green Deal
Going Local



Il Green Deal europeo

La politica europea di contrasto ai cambiamenti climatici è ora riassunta sotto un'unica grande priorità politica: il **Green Deal**.

Il Green Deal europeo è il nostro piano per rendere sostenibili l'economia, la società e i territori dell'UE, trasformando le sfide climatiche e ambientali in opportunità e rendendo la transizione giusta e inclusiva per tutti.

Il Green Deal europeo mira a **migliorare il benessere delle persone**. Rendere l'Europa climaticamente neutra e proteggere il nostro habitat naturale farà bene alle persone, al pianeta e all'economia. Nessuno sarà lasciato indietro.

L'UE intende:



Diventare climaticamente neutra entro il 2050



Proteggere vite umane, animali e piante riducendo l'inquinamento



Aiutare le imprese a diventare leader mondiali nel campo delle tecnologie e dei prodotti puliti



Contribuire a una transizione giusta e inclusiva

I cambiamenti climatici e il degrado ambientale costituiscono una minaccia esistenziale per l'Europa e per il mondo: questa è la cosiddetta la crisi climatica.

Per superare queste sfide, l'Europa ha bisogno di una **nuova strategia di crescita che trasformi l'Unione in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva**, in cui:

- nel 2050 non siano più generate emissioni nette di gas a effetto serra
- la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse
- nessuna persona e nessun luogo sono lasciati indietro.

Green Deal
Going Local



European Committee
of the Regions

Un nuovo approccio



Tutte le azioni e le politiche dell'UE dovranno contribuire agli obiettivi del Green Deal europeo. Si tratta di problemi complessi e interconnessi.

La risposta politica deve essere coraggiosa e richiederà un intenso coordinamento per sfruttare le sinergie disponibili in tutti i settori.



Principali settori del Green Deal

Azione per il clima

- L'UE sarà climaticamente neutra nel 2050

Energia

- Il settore energetico sarà decarbonizzato

Edifici

- Gli edifici saranno ristrutturati per ridurre le bollette energetiche e migliorarne l'efficienza

Industria

- L'innovazione e l'economia circolare trasformeranno l'industria in verde

Mobilità

- Saranno utilizzate forme di trasporto più pulite e sostenibili

Alimentazione e agricoltura

- Sarà garantita la sostenibilità sociale, economica e ambientale

Inquinamento

- L'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo sarà eliminato

Società

- La transizione sarà giusta, affrontando nel contempo le disuguaglianze

Biodiversità e ambiente

- Saranno attuate misure per proteggere i nostri fragili ecosistemi



Green Deal: cosa é stato fatto?

Date	Documents from the European Commission
2020	
January	European Green Deal Investment Plan
	Proposal for a Regulation establishing the Just Transition Fund (JTF)
March	New Industrial Strategy
	New Circular Economy Action Plan
	Proposal for a European Climate Law
May	Farm to Fork Strategy
	Biodiversity Strategy for 2030
	Proposal for NextGenerationEU
	Proposal for the Recovery and Resilience Facility
July	EU Hydrogen Strategy
	Energy System Integration Strategy
September	Action Plan on Critical Raw Materials



Green Deal: cosa é stato fatto?

Date	Documents from the European Commission
2020	
October	Chemicals Strategy for Sustainability
	Proposal for an 8th Environment Action Programme
	Methane Strategy
	Renovation Wave Strategy
	Proposal for a revision of the Aarhus Regulation
November	Offshore Renewable Energy Strategy
December	Sustainable and Smart Mobility Strategy
	Proposal for a revision of the Regulation on Guidelines for Trans-European Energy Infrastructure (TEN-E)
	Proposal for a revision of the Batteries Regulation
2021	
February	Climate Adaptation Strategy
April	Organic Production Action Plan
	Proposal for a Corporate Sustainability Reporting Directive (revision of the Non-Financial Reporting Directive)
May	Blue Economy Strategy
	Zero Pollution Action Plan
	Communication on Updating the 2020 New Industrial Strategy

Green Deal: cosa é stato fatto?

Date	Documents from the European Commission
July	Renewed Sustainable Finance Strategy
	Forest Strategy
	Roadmap to Planting 3 Billion Trees by 2030
	Proposal for a revision of the CO2 Emission Standards for New Passenger Cars and Vans
	Proposal for a revision of the Emissions Trading System (ETS) – Extension to Road Transport, Building and Maritime Sectors
	Proposal for Amending the Contribution of Aviation to the ETS
	Proposal for a recast of the Energy Taxation Directive (ETD)
	Proposal for a Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM)
	Proposal for a revision of the Effort Sharing Regulation (ESR)
	Proposal for a revision of the Land Use, Land Use Change, and Forestry Regulation (LULUCF)
	Proposal for a revision of the Renewable Energy Directive (RED III)
	Proposal for a recast of the Energy Efficiency Directive (EED)
	Proposal for an Alternative Fuels Infrastructure Regulation
	Proposal for a Sustainable Aviation Fuels Regulation (ReFuelEU Aviation)
	Proposal for a Cleaner Maritime Fuels Regulation (FuelEU Maritime)
Proposal for a Regulation for a Social Climate Fund	
Proposal for a Regulation on European Green Bonds	

Green Deal: cosa é stato fatto?

Date	Documents from the European Commission
September	EU Mission Adaptation to Climate Change Implementation Plan
	EU Mission Restore our Ocean and Waters Implementation Plan
	EU Mission Climate-Neutral and Smart Cities Implementation Plan
	EU Mission Soil Deal for Europe Implementation plan
October	Proposal for a revision of the Regulation on Persistent Organic Pollutants
November	Contingency Plan for Ensuring Food Supply and Food Security
	Soil Strategy for 2030
	Proposal for a revision of the Regulation on Shipments of Waste
	Proposal for a Regulation on Deforestation-Free Products
December	Proposal for revision of the Third Energy Package for Gas
	Proposal for a recast of the Energy Performance of Buildings Directive
	Proposal for a Regulation on Methane Emissions Reduction in the Energy Sector
	Action Plan on Sustainable Carbon Cycles
	Proposal for a revision of the Environmental Crime Directive
	Rail Action Plan
	Urban Mobility Framework
	Proposal for a revision of the Regulation on Guidelines for the Trans-European Transport Network (TEN-T)
Proposal for a revision of the Intelligent Transport Systems Directive	

Green Deal: cosa é stato fatto?

Date	Documents from the European Commission
2022	
February	EU Taxonomy Climate Delegated Act
	Proposal for a Corporate Sustainability Due Diligence Directive
March	EU Strategy for Sustainable and Circular Textiles
	Proposal for an Ecodesign for Sustainable Products Regulation
	Proposal for a revision of the Construction Products Regulation
	Proposal for an Empowering Consumers for the Green Transition Directive
April	Restrictions Roadmap
	Proposal for a revision of the Industrial Emissions Directive (IED)
	Proposal for a revision of the European Pollutant Release and Transfer Register Regulation (E-PRTR)
	Proposal for a revision of the Regulation on Fluorinated Greenhouse Gases
	Proposal for an Ozone Regulation
May	REPowerEU Plan
	Solar Energy Strategy
June	Proposal for a revision of the Farm Accountancy Data Network Regulation
	Proposal for a revision of the Sustainable Use of Pesticides Directive
	Proposal for a Nature Restoration Law

Green Deal: é ancora una priorit  dopo la pandemia?

RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY

Twin Transitions: Green and Digital

Each recovery and resilience plan will have to include

a minimum of



a minimum of



The Commission will assess national plans against these targets.



Green Deal: é ancora una prioritá con la guerra in Ucraina?

La nuova realtá geopolitica e del mercato dell'energia ci impone di **accelerare drasticamente la transizione verso l'energia pulita** e di aumentare l'indipendenza energetica dell'Europa da fornitori inaffidabili e da combustibili fossili volatili.

REPowerEU é il piano della Commissione europea per rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del 2030, a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina.

L'[85% degli europei](#) ritiene che l'UE dovrebbe ridurre quanto prima la sua dipendenza dal gas e dal petrolio russi per sostenere l'Ucraina. Agendo come Unione, l'Europa puó raggiungere questo obiettivo piú rapidamente.

Il piano REPowerEU stabilisce **una serie di misure per ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili russi** e accelerare la transizione verde, aumentando nel contempo la resilienza del sistema energetico dell'UE.



Diversificare

L'UE sta collaborando con partner internazionali per trovare forniture energetiche alternative. Nel breve termine abbiamo bisogno quanto prima di forniture alternative di gas, petrolio e carbone. In futuro occorrerà anche idrogeno rinnovabile.



Risparmiare

Tutti i cittadini, le imprese e le organizzazioni possono risparmiare energia. Se tutti noi diamo il nostro contributo, anche i piccoli cambiamenti nei comportamenti possono fare la differenza. Occorre prevedere anche misure di emergenza in caso di interruzione dell'approvvigionamento.



Accelerare l'energia pulita

Le rinnovabili costituiscono l'energia piú economica e pulita a nostra disposizione e possono essere prodotte internamente, riducendo la necessitá di importazioni di energia. REPowerEU accelererà la transizione verde e stimolerà ingenti investimenti nell'energia rinnovabile. Dobbiamo inoltre consentire all'industria e ai trasporti di sostituire piú rapidamente i combustibili fossili per ridurre le emissioni e la dipendenza.



REPowerEU Plan

INTERVENIRE URGENTEMENTE SUI PREZZI

Tenere sotto controllo i prezzi al dettaglio dell'energia confermando la possibilità di regolamentarli per contribuire a proteggere i consumatori e la nostra economia.

Elaborare orientamenti relativi a misure temporanee di carattere fiscale sui proventi straordinari e utilizzare gli introiti provenienti dallo scambio di quote di emissioni, per consentire ai governi di alleviare la pressione sulle famiglie.



Attuare misure sugli aiuti di stato: consultare gli Stati membri in merito a un eventuale quadro temporaneo per fornire aiuti alle imprese che devono far fronte a costi energetici elevati.

Agire sul mercato valutando le soluzioni possibili per migliorare l'assetto del mercato elettrico.

RICOSTITUIRE LE RISERVE DI GAS PER IL PROSSIMO INVERNO

Presentare entro aprile una proposta legislativa sullo stoccaggio minimo di gas affinché l'Europa possa avere un maggiore controllo sull'approvvigionamento. La proposta fissa un obiettivo di riempimento del 90% entro il 1° ottobre, considererà lo stoccaggio del gas un'infrastruttura critica e autorizzerà gli incentivi per l'accumulo di scorte.



Sostenere operazioni di riempimento coordinate, ad esempio mediante appalti congiunti, la raccolta degli ordini e l'adeguamento dell'offerta alla domanda.



Proseguire le indagini sul comportamento di alcuni operatori, in particolare Gazprom.

REPOWEREU PER AFFRANCARCI DALLA NOSTRA DIPENDENZA DAL GAS RUSSO



Installare più pannelli solari da tetto e pompe di calore e risparmiare più energia per ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili e migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni e degli edifici.



Snellire l'iter autorizzativo per le energie rinnovabili per ridurre al minimo i tempi di realizzazione dei progetti rinnovabili e delle migliorie nell'infrastruttura di rete.



Diversificare l'approvvigionamento di gas e lavorare con i partner internazionali per poter prescindere dal gas russo e investire nelle infrastrutture necessarie.



Decarbonizzare l'industria accelerando il passaggio all'elettrificazione e all'idrogeno rinnovabile e rafforzando le nostre capacità produttive di apparecchiature a basse emissioni di carbonio.



Raddoppiare l'obiettivo dell'UE per il biometano per produrne 35 miliardi di m³ all'anno entro il 2030, in particolare da rifiuti e residui agricoli.



Creare un acceleratore dell'idrogeno per sviluppare le infrastrutture, gli impianti di stoccaggio e i porti e sostituire la domanda di gas russo con l'idrogeno rinnovabile importandone 10 milioni di tonnellate in più e producendone in Europa 5 milioni di tonnellate in più.





European Committee
of the Regions

GREEN DEAL ED ENTI LOCALI

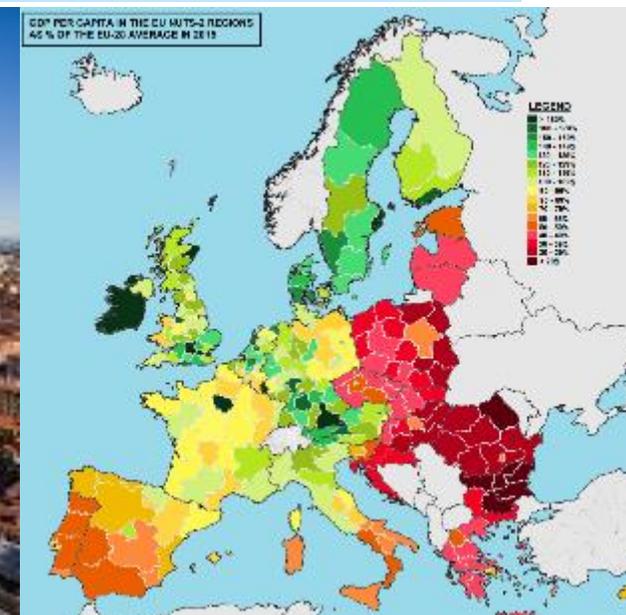
Green Deal
Going Local



European Committee
of the Regions

Green Deal ed enti locali

" La transizione verso la naturalità climatica avverrà a livello locale o non avverrà affatto"



“Urban climate action is at the heart of the European Green Deal and is essential to achieving a Global Green Deal.”

Frans Timmermans
European Commission Executive Vice-President
for the European Green Deal, Co-Chair,
Global Covenant of Mayors for Climate & Energy

Green Deal e cittadini

La transizione verso la neutralità climatica deve tutelare i diritti delle generazioni future prestando attenzioni alle fasce sociali piu deboli.

♥ UN Environment Programme a aimé



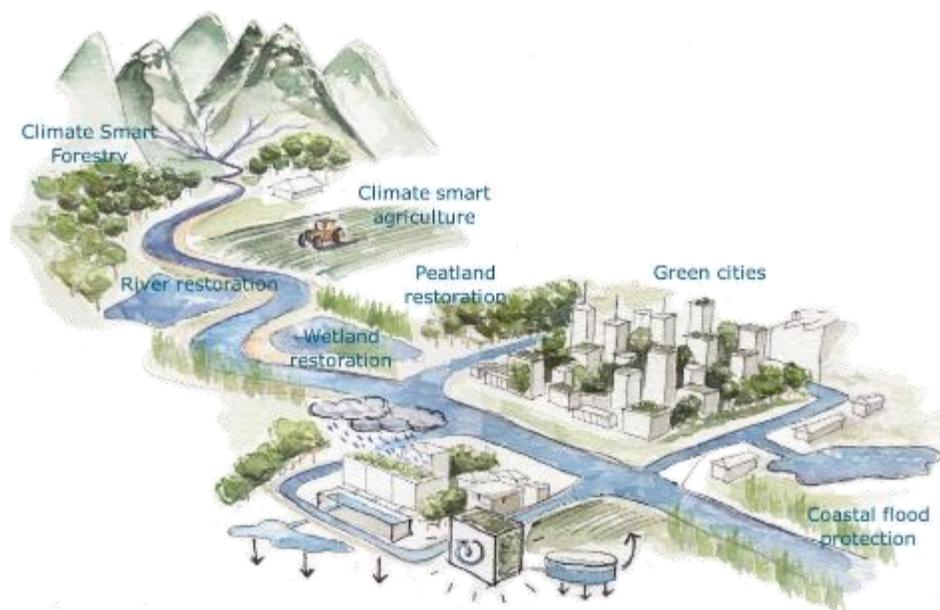
António Guterres @anton... · 15 h :
Global well-being is in jeopardy in large part because we have not kept our promises on the environment.

At [#Stockholm50](#), I urge countries to embrace the human right to a clean, healthy environment for everyone, everywhere.



Green Deal e paesaggio

Il Green Deal non può raggiungere i propri obiettivi senza una pianificazione e gestione sostenibili del paesaggio.



BIODIVERSITÀ

+

POLITICA AGRICOLA SOSTENIBILE

+

STRATEGIA FARMTOFORK

+

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

+

INTEGRAZIONE DEI SISTEMI ENERGETICI

+

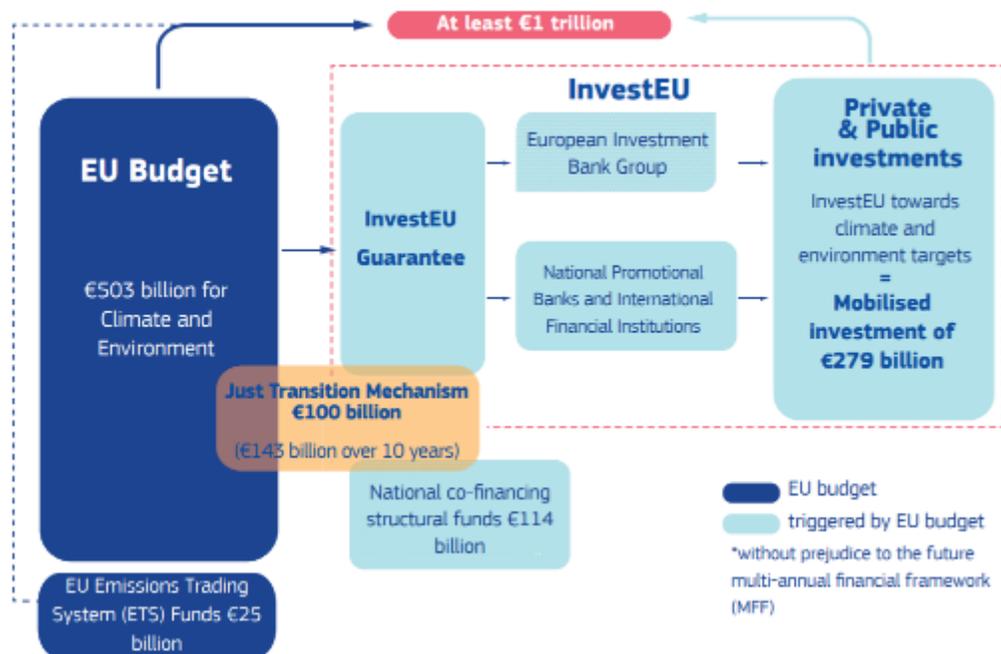
.....



PROGETTAZIONE E GESTIONE SOSTENIBILE DEL PAESAGGIO

Finanziare il Green Deal

WHERE WILL THE MONEY COME FROM?



*The numbers shown here are net of any overlaps between climate, environmental and Just Transition Mechanism objectives.

Fonte:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/fs_20_40

FONDI DEDICATI

ADVISORY HUB DELLA BEI

EUROPEAN CITY FACILITY

LA MATRICE DEI FINANZIAMENTI DEL PATTO DEI SINDACI

EUROPEAN CLIMATE, INFRASTRUCTURE AND ENVIRONMENT EXECUTIVE AGENCY

ORIZZONTE EUROPA

MECCANISMO DI TRANSIZIONE GIUSTA

+

RIPROGRAMMAZIONE FONDI STRUTTURALI

+

RECOVERY AND RESILIENCE

Green Deal
Going Local



Green Deal: Cosa possono fare città e regioni?

Il ruolo fondamentale delle città e delle regioni per la realizzazione del Green Deal è crescentemente riconosciuto.

Per questo motivo si stanno **moltiplicando le azioni europee** volte a promuovere e supportare le buone pratiche locali.



- [IL PATTO DEI SINDACI](#)
- [IL GREEN CITY ACCORD](#)
- [100 Intelligent Cities Challenge](#)
- [L'ENERGY POVERTY ADVISORY HUB](#)
- [JUST TRANSITION PLATFORM](#)
- [CLEAN ENERGY FOR EU ISLANDS](#)
- [ONE STOP SHOP FOR CITIES](#)

PIU INFORMAZIONI [QUI](#)

Green Deal
Going Local



Il Patto dei Sindaci

Are tematiche

- Mitigazione
- Adattamento
- Povertá energetica

Come unirsi al Patto dei Sindaci

FASE 1

Presentare l'iniziativa del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia al proprio consiglio locale/comunale. Al fine di facilitare le discussioni del consiglio, è possibile scaricare qui il Documento di impegno.

FASE 2

Una volta adottata la risoluzione ufficiale da parte del consiglio, chiedere al sindaco - o a un rappresentante equivalente - di firmare il Documento di impegno del Patto.

FASE 3

Dopo la firma, completare le informazioni online e caricare il Documento di impegno debitamente firmato. Prendere nota delle fasi successive descritte nell' allegato al Documento di impegno e nelle FAQ.

La comunità del Patto dei Sindaci

 **11,005**
Signatories

 **242**
Supporters

 **236**
Coordinators

 **54**
Countries

 **340,262,364**
Inhabitants



Join the movement!

www.eumayors.eu



II Green City Accord

Aree tematiche

- Qualità dell'aria
- Acqua
- Natura/biodiversità
- Rifiuti/economia circolare
- Rumore



Who is eligible to join?

The Green City Accord is open to any cities of 20,000 inhabitants and above located in the European Union.

The term "city" means an urban area with an administrative unit governed by a city council or another form of a democratically elected body. This includes large metropolitan areas, as well as agglomerations.

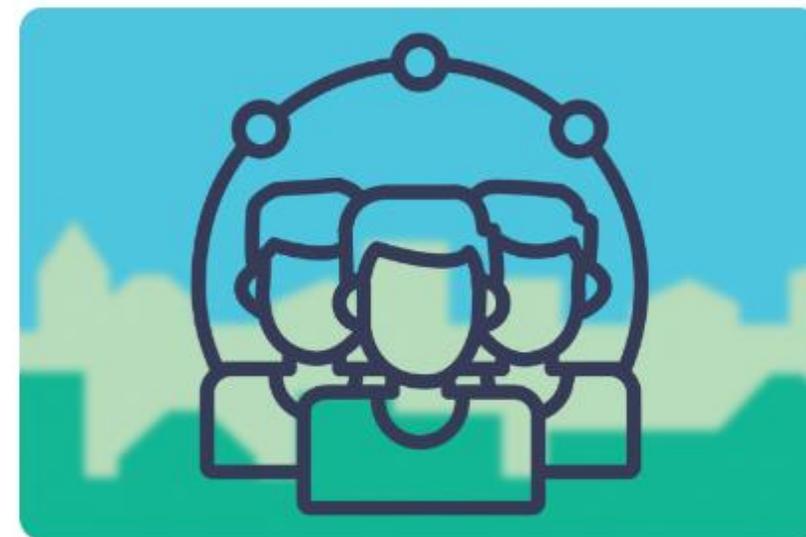
Cities in European Economic Area countries and in Switzerland will be able to join in the second phase. Other cities in the wider European region may be eligible to join at a later stage.

Why should cities join?

By signing the Green City Accord, cities will become part of a growing movement to safeguard the natural environment and improve the quality of life of Europeans. Cities will also be supporting the [European Green Deal](#) and the delivery of the [Sustainable Development Goals](#).

In particular, cities will:

- gain Europe-wide visibility in recognition of their environmental actions and achievements
- contribute to shaping EU environmental policy
- become part of a community of like-minded cities driving the transition towards a clean and healthy Europe
- increase their transparency, accountability, and credibility within the local community
- gain access to information concerning EU funding opportunities
- participate in networking events and benefit from capacity-building opportunities
- receive tailored guidance and support via a dedicated helpdesk



100 Climate neutral cities

La missione per le città intelligenti e a impatto climatico zero pone alle città partecipanti l'obiettivo di raggiungere 100 città a impatto climatico zero entro il 2030. La missione sostiene e promuove le 100 città europee nella loro trasformazione sistemica verso la neutralità climatica entro il 2030 e le rende **poli di sperimentazione e innovazione per tutte le città**.

Le città sono il luogo in cui coesistono e si intersecano le strategie di decarbonizzazione per l'energia, i trasporti, l'edilizia e persino l'industria e l'agricoltura. L'emergenza climatica deve essere affrontata all'interno delle città e coinvolgendo i cittadini che sono non solo attori politici in una struttura di governance, ma anche utenti, produttori, consumatori e proprietari. Attraverso un processo a più livelli e co-creativo formalizzato in un contratto per città per il clima, adeguato alle realtà di ciascuna città, la missione è pienamente ancorata alla strategia del Green Deal europeo volta a rendere l'Europa climaticamente neutra entro il 2050.



Mission Adaptation

MISSION & CHARTER OBJECTIVES

- Support at least 150 European regions and local authorities to become **climate resilient** by 2030
- Build a **community of practice on adaptation to climate change**
- Support delivering the **European Green Deal** and the **Climate Adaptation Strategy**

FIRST CHARTER SIGNATORIES

- 119 EU regions and local authorities, from 18 EU Member States
- of which, 6 regions and local authorities from countries associated to Horizon Europe, the EU's research and innovation programme (2021-2027)



Large regions



Cities



Provinces



Municipalities



Capitals

FRIENDS OF THE MISSION

- 17 private companies, service centres, research networks, and local action groups to endorse the Charter and become friends of the Mission

BENEFITS FOR SIGNATORIES

- **Advice and guidance** from the Mission Platform, operational in early 2023
- **Research & innovation funding opportunities** to join large innovation actions, pilot projects and demonstrations (total budget from Horizon Europe for 2021-2023: €370 million)
- Support through **community of practice on adaptation to climate change**
- Help by acting as **testbeds for innovative adaptation solutions**
- Networking opportunities, **learning and exchange of experiences** among regions, local authorities and communities
- Support with **involving citizens in decision-making**
- Participation in the annual **Mission Forum**
- **Visibility** for participating regions and local authorities



EU MISSIONS

ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE



SIGNATORIES OF THE MISSION CHARTER

7 June 2022

AUSTRIA Land Niederösterreich Rorwilerland Carinthum	Municipality of Thermi Municipality of Vani Municipality of Volvi Nisyros Island Skopelos Island Thessaly	Gmina Ślone Babice Gmina Włosza Mała Mazowieckie Voivodeship Region of Podkarpackie Silesian Voivodeship Świętokrzyski
BELGIUM City of Blankenberge City of Hasselt Region of Flanders	HUNGARY City of Kiskunmajsa District center of City of Gyöngyös Hajdú-Bihar County Jászker Municipality of Pásposztalágy Municipality of Szarvas Nagyecsed Város Önkormányzata Újfehértó Körzet	PORTUGAL Cascais Cávado Coimbra Region Fundão Lisbon Metropolitan Area Matra Médio Tejo Vila Pouca de Aguiar
BULGARIA City of Burgas	CYPRUS Municipality of Athienou Municipality of Pafos	SLOVAK REPUBLIC Košice region Bratislava District - Rača
DENMARK Assens Kommune Region of Central Denmark Region of North Denmark Region of Southern Denmark Region Zealand Vordingborg Municipality	ESTONIA City of Rakvere City of Tartu Saue Rural Municipality Vinni Municipality	SPAIN Aragon Ayuntamiento de Soutomaior Balearic Islands Basque Country Castilla La Mancha Catalonia City of Vitoria-Gasteiz Comunitat Valenciana Extremadura Gran Canaria La Rioja Málaga City Council Navarra Principality of Asturias Province of Granada Region de Murcia
FINLAND City of Turku Lapland Region of Southwest Finland	FRANCE Region Ile-de-France Region Occitanie Region Provence-Alpes -Côte d'Azur Region Normandie Region Nouvelle-Aquitaine Ville de Paris	NETHERLANDS City of Rotterdam City of Zwolle Municipality of Amersfoort Province of Utrecht
GERMANY City of Ingolstadt City of Bremen Gelsenkirchen	GREECE Chalki Island Municipality of Anepikipsi-Menemeni Municipality of Hierosolou Municipality of Ikon-Greece Municipality of Larissa Municipality of Thermakos	POLAND City of Elbląg City of Gdańsk City of Jastrzębie-Zdrój City of Konin City of Lublin City of Ostrowiec City of Rabka-Zdrój City of Rajówiec City of Rzeszów City of Świdnica City of Świecie City of Turek City of Włocławek City of Zakopane Dolny Śląsk Gmina Grodzisk Gmina Janikowo Gmina Łomża województwo podlaskie Gmina Miejska Lidzbark Warmiński Gmina Pleszczyca Gmina Sorokwity
ISRAEL The Sharon Region	NORWAY Gjovik kommune Troms & Finnmark County	TURKEY Istanbul Municipality City of Izmir Izmit Municipality





European Committee
of the Regions

IL COMITATO DELLE REGIONI E IL GREEN DEAL

Green Deal
Going Local



European Committee
of the Regions

II Green Deal at CdR

Need for a strengthened cooperation within the Institutions and among Institutions

GD Legislative work

CoR communication

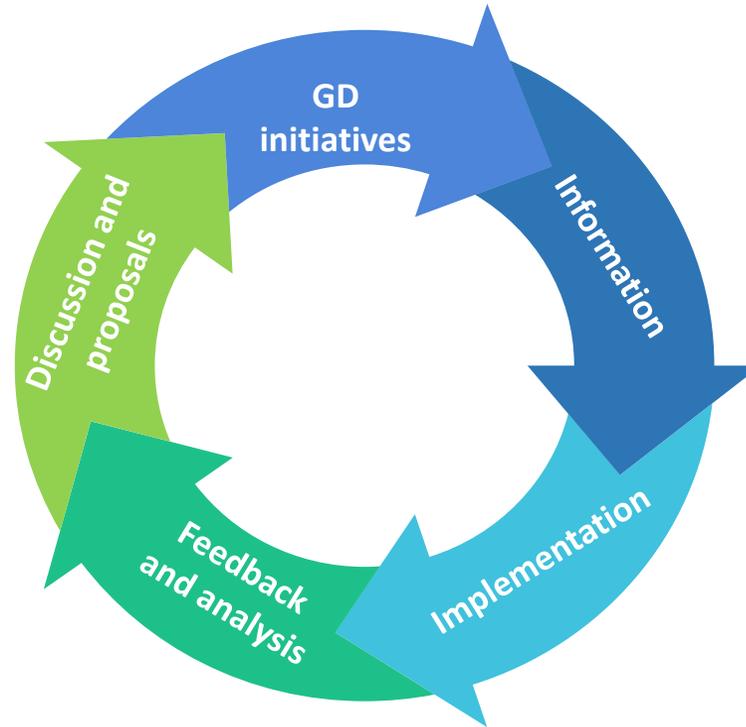
Influencing EU legislation

Strengthening implementation

Green Deal Going Local working group

CoR4Climate Pact

Need for a reinforced dialogue with territories



Green Deal: cosa fa il CdR?

Il CdR sta lavorando per superare la tradizionale ripartizione di competenze tra le commissioni e promuovere un approccio trasversale.



ENGAGE



SUPPORT



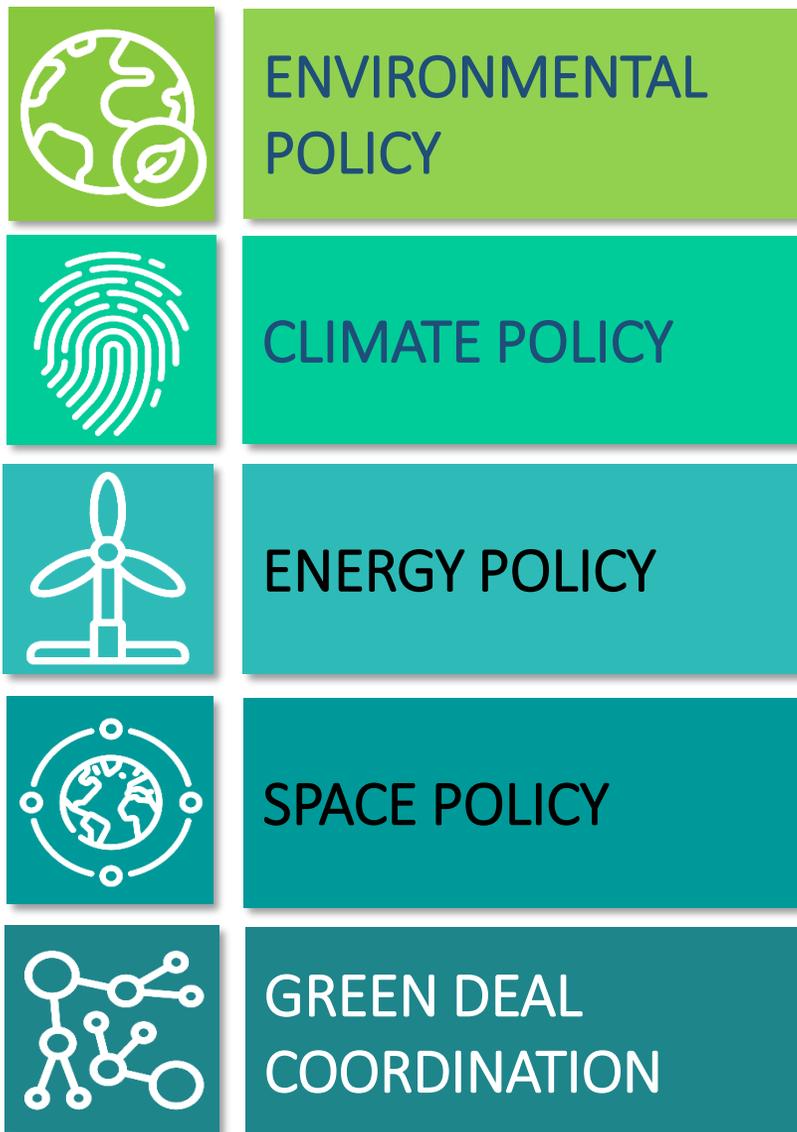
CATALYSE

Green Deal
Going Local



European Committee
of the Regions

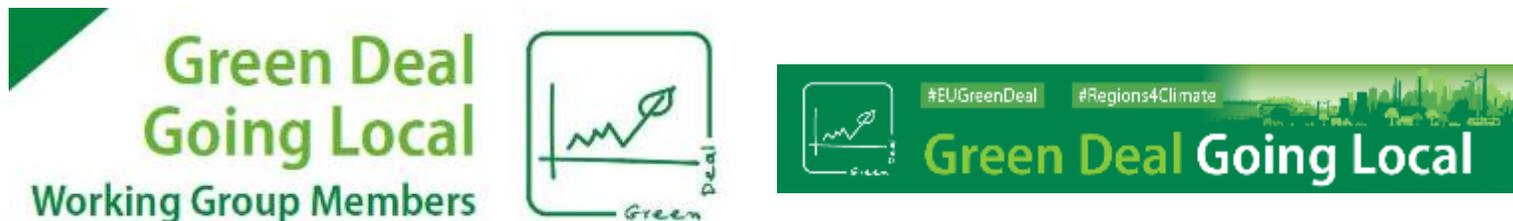
Il lavoro della commissione ENVE



GREEN DEAL COORDINATION

Panoramica delle iniziative sul Green Deal

Creation of the Green Deal Going Local Working Group



Compilation of more than 200 Best Practices



Selection of 27 CoR members to form the CoM 2nd Chamber



Establishment of a network of CoR Climate Pact Ambassadors



Green Deal mid-term review

Survey screening of CoR members



Il Gruppo di Lavoro Green Deal

Obiettivi

- Avvicinare il Green Deal europeo agli enti locali e regionali e ai cittadini
- Porre le città e le regioni al centro del Green Deal
- Garantire che il piano per la ripresa dalla COVID-19 abbia una forte componente verde e faciliti il percorso verso la neutralità climatica
- Garantire che il piano per la ripresa dalla COVID-19 si traduca in finanziamenti diretti per le città e le regioni e in progetti verdi tangibili in ogni territorio
- Fornire una visione trasversale dei settori strategici nell'ambito del Green Deal
- Garantire la coerenza delle politiche e la coerenza legislativa nei pareri
- Convogliare le sfide cui devono far fronte gli enti locali e regionali nell'attuazione della transizione verde
- Rafforzare la sensibilizzazione istituzionale del CdR
- Comunicare le migliori pratiche e i risultati conseguiti dagli enti locali e regionali per quanto riguarda l'attuazione del Green Deal alle altre istituzioni dell'UE



Roby Biber (LU/PES)

› Member of the Bitterburg Municipal county
› ENVE, NAT, COTER | ENVE Political Coordinator



Isabelle Boudineau (FR/PES)

› Vice-President of the Nouvelle-Aquitaine Region in charge of European and International Affairs
› NAT, COTER | Member



Arianna Maria Censi (IT/PES)

› Member of the Local Executive of City of Milan
› COTER, ENVE | Member



Vincent Chauvet (FR/Renew Europe)

› Mayor of Autun (Saône-et-Loire department)
› ENVE | ENVE Political Coordinator



József Kóbor (HU/EA)

› Member of the Local Government of Pécs with county rights
› CIVEX, ECON | Member



Markku Markkula (FI/EPP)

› Member of the Espoo city council
› ENVE, SEDEC | Member



Kata Tüttö (HU/PES)

› Deputy-Mayor of Budapest
› ENVE, ECON | Chair ENVE and WG



Michael Murphy (IE/EPP)

› Member of the Tipperary County Council
› ECON, CIVEX | Chair ECON



Ricardo Rio (PT/EPP)

› Mayor of Braga
› ECON, SEDEC | Member



Tjisse Stelstra (NL/ECR)

› Member of the Council of the Province of Drenthe
› ECON, ENVE | ENVE Rapporteur



Mirja Vehkaperä (FI/Renew Europe)

› Member of the Oulu City Council
› NAT, COTER | Member



Bernd Voss (DE/The Greens)

› Member of Schleswig-Holstein State Parliament
› ENVE, NAT | Member



Hanna Zdanowska (PL/EPP)

› President of Lodz
› SEDEC, ENVE | Member

Gli Ambasciatori del Climate Pact

Obiettivi

- Istituire una rete per sensibilizzare in merito all'azione per il clima, incoraggiare i cittadini a partecipare alla transizione verde e promuovere attivamente il Green Deal nei loro settori attraverso attività politiche e migliori pratiche
- Rete integrata nella rete degli ambasciatori della politica di coesione della Commissione europea

Composizione

- Già 33 membri del CdR
- Chiunque può unirsi in qualsiasi momento
- Giovani politici eletti ([YEPs programme](#)) incluso

Attività

- Forte cooperazione con la Commissione europea
- Organizzazione di eventi satellitari o locali
- "Peer to peer Parliament" (Peer Parliaments), formazioni e seminari



La partecipazione alle COP sul Clima



Siete qui > [Partecipa](#) > Le città e le regioni dell'UE alla COP 27

Newsletter

Cerca...

italiano

Le città e le regioni dell'UE alla COP 27

Siamo noi che realizziamo l'azione per il clima

La 27^a sessione della Conferenza delle parti (COP 27) della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) si terrà dal 6 al 18 novembre 2022 a Sharm el-Sheik, Egitto. Il Comitato europeo delle regioni – che fa parte della delegazione dell'Unione europea ed è un membro del Raggruppamento delle amministrazioni locali e comunali (LGMA), che rappresenta le amministrazioni locali e i comuni di tutto il mondo – parteciperà alla COP27 per continuare a sostenere un ruolo formale dei governi subnazionali nella governance internazionale in materia di clima e nell'attuazione dell'accordo di Parigi.



COP27
SHARM EL-SHEIKH
EGYPT 2022

[EU cities and regions at COP27 \(europa.eu\)](https://europa.eu)



La raccolta di buone pratiche

- A proposito del CdR
- Attività
- Membri
- Notizie
- Eventi
- Partecipa
- L'Europa nella mia regione

Siete qui > > L'Europa nella mia regione

Cerca... italiano

- Members
- #EuropeansAgainstCovid19
- #EUGreenDeal
- #ProEuropeanValues



#EUGreenDeal



The European Union has set itself the objective of becoming carbon-neutral by 2050, a target that the European Commission's president, Ursula von der Leyen, has described as the "greatest challenge and opportunity of our times".

The European Committee of the Regions is committed to playing a full part in achieving this objective and to ensuring that local and regional perspectives are always reflected in the European Green Deal, the EU roadmap to carbon neutrality. The Green Deal sets out objectives, principles, and tools in policy areas ranging from emissions reduction and industrial policy to agriculture and biodiversity.

Apostolos Tzitzikostas, Governor of Central Macedonia, said in his inaugural speech as President of the European Committee of the Regions in 2020 that one of his priorities would be to "translate the Green Deal into local climate action while supporting the communities who will be the most affected". President Tzitzikostas added that "the fight against climate change will be won or lost in our regions and cities". The European Committee of the Regions has been a patron of the Covenant of Mayors since its creation in 2008 and is a long-standing advocate of a greater role for regions and cities in global governance of climate action.

The #EUGreenDeal map is an emerging and evolving effort by the European Committee of the Regions to show the steps being taken across the EU by regions and cities to decarbonise the European economy. It shows how individual communities are transforming their way of living and working, of producing and consuming, and how they are trying to achieve environmentally sustainable and socially and economically just growth.

Do you want to share your Green Deal local best practice? Submit your Best Practice in our [Open Call](#) or drop an e-mail to enve@cor.europa.eu.

To find fuller details about our legislative and political work on climate action, please visit the page of the CoR's [Green Deal Going Local](#) working group. The upload of the Best Practices submitted through the last call launched by the ENVE secretariat is currently ongoing.

European Committee of the Regions @EUCoR - Jun 8
 More than just a plan - the Neo Terra roadmap by @NouvelleAquitaine is enabling climate actions to accelerate the region's ecological transition.
 On #WorldEnvironmentDay learn some ideas about how we can promote local sustainable development: europe.eu/19wF0U



Gli Ambasciatori nazionali del Patto dei Sindaci

Obiettivi

- Rafforzare la **rappresentanza delle città a livello nazionale** promuovendo attività specifiche per paese in cooperazione con l'Ufficio del Patto dei sindaci
- Rafforzare la **cooperazione con i governi nazionali** e altre città
- **Mobilitare i pari** per aderire all'iniziativa del Patto dei sindaci

Composizione

- 27 membri, uno per Paese
- Call aperta per aderire al Patto dei Sindaci ([join as signatory](#))

Matthias STADLER
(AT/PES) etc



› Mayor of St. Pölten
› ENVE, CIVEX | CoR Member

Christophe ROUILLO
(FR/PES)



› Mayor of Coulaines
› CIVEX, ECON | President PPS Group

Graziella GALEA
(MT/EPP)



› St. Paul's Bay Local Council: Minority Leader, Local Councillor
› CoR Member

Stavros STAVRINIDES
(CY/PES)



› Member of Stavros Municipality
› ECON, SEDEC | CoR Member

Kieran McCARTHY
(IE/EA)



› Member of Cork City Council
› COTER, SEDEC | President PA Group

Emil BOC
(RO/EPP)



› Mayor of Cuj-Vapota Municipality
› COTER, SEDEC | SDFC Rapporteur

Andries GRYFFROY
(BE/EA)



› Member of Flemish Parliament
› ECON, ENVE | ENVE Political Coordinator

Henrike MÜLLER
(DE/The Greens)



› Member of Bremen City Parliament
› ENVE, NAT | CoR Member

Robert VAN ASTEN
(NL/Renew Europe)



› Alderman of The Hague Municipality
› COTER Rapporteur

Zdeněk HRIB
(CZ/The Greens)



› Mayor of Prague
› COTER, ECON | CoR Member

Roberto CIAMBETTI
(IT/ECRI)



› President of Veneto Regional Council
› NAT, SEDEC | President IT Delegation

Juraj DROBA
(SK/ECR)



› Chairman of Bratislava Self-Governing Region
› COTER, SEDEC | President SK Delegation

Tanya HRISTOVA
(BG/EPP)



› Mayor of Gabrovo
› COTER, SEDEC | President BG Delegation

Apostolos TZITZIKOSTAS
(EL/EPP)



› Governor of Central Macedonia Region
› CIVEX, ENVE | CoR President

Hanna ZDANOWSKA
(PL/EPP)



› Mayor of Łódź
› ENVE, SEDEC | CoR Member

Kirstine BILLE
(DK/The Greens)



› Deputy-Mayor Syddjurs
› ENVE, NAT | NAT Political Coordinator

Gunārs ANŠIŅŠ
(LV/Renew Europe)



› Vice-Mayor of Diepāja
› ENVE Rapporteur

Gregor MACEDONI
(SI/EPP)



› Mayor of Novo Mesto
› COTER, ECON | CoR Member

Nikola DOBROSLAVIĆ
(HR/EPP)



› President of Dubrovnik-Neretva Region
› COTER, CIVEX | President HR Delegation

Kata TÚTTŐ
(HU/PES)



› Deputy-Mayor of Budapest
› ECON, ENVE | ENVE Rapporteur

Ricardo RIO
(PT/EPP)



› Mayor of Braga
› SEDEC, ECON | CoR Member

Andres JAADLA
(EE/Renew Europe)



› Deputy-Mayor of Rakvere
› COTER, NAT | CoR Member

Mindaugas SINKEVIČIUS
(LT/PES)



› Mayor of Jonava District Municipality
› CIVEX, ECON | President LT Delegation

Juan ESPADAS CEJAS
(ES/PES)



› Mayor of Sevilla
› ENVE, COTER | Chair ENVE and GDG WG

Markku MARKKULA
(FI/EPP)



› Chair of the Espoo City Board and President of the Helsinki Region
› ENVE, SEDEC | President FI Delegation

Roby BIWER
(LU/PES)



› Member of Bettendorf Municipal Council
› ENVE, NAT | President LU Delegation, ENVE Political Coordinator

Anders KNAPE
(SE/EPP)



› Lord Mayor of City of Karlstad
› COTER, CIVEX | President SE Delegation

II “Cities energy saving sprint”

- Iniziativa congiunta della Commissione Europea, del Patto dei Sindaci e del CdR per supportare gli obiettivi del REPowerEU
- [Toolkit](#) con azioni volte ad incoraggiare le città e le regioni a prendere misure per il risparmio energetico immediate.
- Aperto fino alla [European Sustainable Energy Week \(EUSEW\)](#), fine settembre 2022, quando si trarranno le prime conclusioni dalla campagna



Perché puntare sui risparmi energetici?



- Il modo più economico, sicuro e pulito per ridurre la nostra dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili dalla Russia
- Può essere attuata immediatamente e rafforzata a medio e lungo termine con misure di efficienza energetica
- Nell'arco di un anno, queste misure potrebbero conseguire una riduzione del 5 % della domanda di gas e una riduzione del 5 % della domanda di petrolio
- Ciò consentirà di ricaricare più rapidamente lo stoccaggio del gas per il prossimo inverno e di ridurre il rischio di interruzioni dell'approvvigionamento.

→ Ulteriori informazioni sulle politiche di risparmio energetico disponibili [qui](#)



Esempi di misure per città e regioni

Reduce municipal energy consumption

Deploy Smart thermostats in public buildings

Adapt lighting systems

Use LED light bulbs

Promote car-free days

Encourage ride sharing and soft mobility

Use dynamic energy pricing to change consumption

Encourage and support residents and local business

Develop a communication campaign

Provide citizens with energy-saving advice



Come aderire al Cities Energy Saving Sprint

- Register as a participant [filling in the form](#) available in the Covenant of Mayors website
- Use the [communication kit](#) to promote the campaign in your city/region
- Share your experiences with the ENVE Secretariat by sending us an email at enve@cor.europa.eu
- Join the stock taking exercise at the [European Sustainable Energy Week](#) in September





European Committee
of the Regions

GRAZIE!



Alessandra.Antonini@cor.Europa.eu